

Incendio, Cavallin: “Vicenda drammatica per il nostro territorio”

Pubblicato: Domenica 6 Gennaio 2019



Di seguito pubblichiamo il post di facebook del sindaco di Induno Marco Cavallin in merito al grande incendio della Martica

L'incendio è domato, al termine di una battaglia contro il fuoco esemplare per generosità, professionalità e umanità che mi ha impressionato e della quale sono grato a tutti i protagonisti.

A loro va il plauso di tutta la nostra Comunità, quello stesso che voi tutti mi avete incessantemente manifestato e che io ho riportato a coloro che agivano, unici e soli protagonisti di questi giorni.

Innanzitutto grazie ai DOS, i coordinatori delle operazioni di spegnimento: **Mauro Mazzola della Comunità Montana del Piambello, affiancato da Dario Bevilacqua, Alessandro De Buck, Paolo Zanini e Alberto Gaggioni.**

Poi grazie ai Volontari di Protezione Civile, persone che in questi giorni non hanno dormito e sono spesso andate oltre le loro forze per dare una mano preziosa.

Grazie ai Professionisti coinvolti nelle operazioni: Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, Croce Rossa... tutte persone la cui umanità in questa circostanza è andata ben oltre i doveri del mestiere.

Grazie a tutti i Rappresentanti delle Istituzioni che hanno voluto esserci anche nelle ore più dure: penso in particolare al vertice con il Presidente Lombardo Attilio Fontana di venerdì all'una di notte, ma anche agli esponenti del Governo, Senatori, Consiglieri Regionali la cui vicinanza e collaborazione in questo frangente rappresenta il frutto migliore della Politica che pensa al bene del cittadino.

Grazie ai tanti Sindaci del territorio che hanno dimostrato solidarietà a me e alla sindaca di Valganna Bruna Jardini, con la quale ho condiviso ininterrottamente questa brutta esperienza.

Grazie ai tanti cittadini che sono venuti al Campo Base a portare solidarietà, generi di conforto, coloro che si sono preoccupati per gli animali selvatici in fuga, coloro che hanno fatto sentire il loro supporto via social: in simili drammatici frangenti è importante sentire alle proprie spalle il supporto e la compattezza della Comunità, al di là di ogni opinione personale; io ho fatto quel che dovevo e potevo, quel che mi sentivo, anche portando notizie e aggiornamenti alla cittadinanza in apprensione.

E' stata una vicenda drammatica per il nostro territorio, che mi ha fatto toccare con mano quanta solidarietà, tipica della nostra gente, sia viva e pronta a mostrarsi nel momento del bisogno; una vicenda che dimostra una volta di più quanto il nostro sia un territorio bellissimo e fragilissimo, a cui bisogna portare attenzione e rispetto, sempre.

Un territorio in cui gli interventi a favore del turismo e dell'escursionismo in futuro dovranno sempre più essere realizzati badando che siano utili anche alla sicurezza e all'accessibilità dei luoghi in caso di emergenza.

Il lavoro in queste ore non è certo finito: le fiamme sono spente, ma una quarantina di uomini sono ancora al lavoro per bonificare l'area del rogo, individuando e mettendo in sicurezza i punti ancora troppo caldi; all'Alpe Cuseglio la notte è passata bene ed entro la serata verrà rimosso anche il presidio di sicurezza dei Vigili del Fuoco.

Le nostre valli porteranno per molti anni i segni di questi tre giorni neri di fumo e rossi di fuoco: che sia

per tutti un ammonimento ad evitare che tutto ciò si ripeta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it